



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RIIC82000E: I.C. "VALLE DEL VELINO"

Scuole associate al codice principale:

RIAA82000A: I.C. "VALLE DEL VELINO"
RIAA82001B: FRAZ. GROTTI
RIAA82002C: FRAZ. S. RUFINA
RIAA82003D: CITTADUCALE
RIAA82004E: SCUOLA INFANZIA POSTA
RIAA82005G: SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO
RIAA82006L: SCUOLA INFANZIA BORGO VELINO
RIAA82007N: SCUOLA INFANZIA CANETRA
RIEE82001L: FRAZ. GROTTI
RIEE82002N: CITTADUCALE
RIEE82003P: FRAZ. S. RUFINA
RIEE82004Q: LONGONE
RIEE82005R: SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO
RIEE82006T: SCUOLA PRIMARIA DI BORGO VELINO
RIEE82007V: SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA
RIEE82008X: SCUOLA PRIMARIA DI POSTA
RIMM82001G: GALILEO GALILEI
RIMM82002L: SCUOLA SEC. DI 1 GR ANTRODOCO



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta elevati livelli di successo formativo in tutti gli ordini di scuola. Nella scuola secondaria di I grado la percentuale di ammissione è pari al 100%, mentre nella scuola primaria gli esiti risultano quasi totalmente positivi. Le votazioni dell'Esame di Stato sono equilibrate, con una buona presenza nelle fasce medio-alte e una bassa incidenza di votazioni minime. I percorsi scolastici risultano regolari, con assenza di interruzioni nella secondaria e casi sporadici nella primaria. La popolazione scolastica è stabile, con trasferimenti in entrata e in uscita contenuti e in linea con i riferimenti territoriali. Tuttavia si rilevano lievi criticità nella scuola primaria, con percentuali di ammissione leggermente inferiori ai benchmark in alcune classi. Agli Esami di Stato la presenza di eccellenze risulta contenuta rispetto ai riferimenti. Le interruzioni di frequenza e i trasferimenti, pur limitati, si concentrano soprattutto in alcune classi della primaria, in particolare nelle fasi iniziali e finali del ciclo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e quasi tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. (scuole dell'infanzia) Quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi degli esiti a distanza restituisce un quadro complessivamente positivo in termini di stabilità dei risultati, con una quota rilevante di studenti che, nel proseguimento del percorso di studi, consegue esiti in linea con i benchmark di riferimento. Tale evidenza segnala una discreta efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e una sostanziale coerenza tra il curriculum d'istituto e le richieste dei successivi ordini di scuola. Permangono tuttavia elementi di criticità, riconducibili in particolare a una elevata variabilità degli esiti tra classi e a risultati meno omogenei nella Scuola Secondaria di I e di II Grado, che indicano margini di miglioramento nella continuità educativa e nel consolidamento delle competenze in uscita. Alla luce di tali evidenze, si rende necessario progettare e attuare azioni di miglioramento strutturate, orientate alla riduzione delle differenze interne, al potenziamento delle competenze di base e trasversali e al rafforzamento dei processi di monitoraggio degli esiti nel medio-lungo periodo.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono efficacemente l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo funzionale. La scuola definisce in modo appropriato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo funzionale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera efficace nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono efficaci.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate dai rispettivi team didattici. Le evidenze emerse dalle attività di osservazione in fase di accoglienza, sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato e divengono oggetto di progettazione. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali, ma coinvolgendo tutte le sezioni e classi; la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è molto buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie anche al fine di far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. Vengono proposte a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie esperienze mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola non attua periodicamente il monitoraggio delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo informale e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di istituto. Fino alla metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attraverso ambienti innovativi di apprendimento e nuove metodologie, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e migliorare il livello delle competenze di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali. Ridurre il numero degli alunni e delle alunne che presentano carenze in Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare pratiche didattiche attive, cooperative e inclusive orientate al rafforzamento delle competenze di base in Italiano e Matematica e implementare la valutazione con strumenti e criteri condivisi per garantire un apprendimento efficace e coerente con i bisogni degli studenti.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare azioni sistematiche di osservazione, recupero e potenziamento per prevenire la dispersione scolastica e ridurre le carenze negli apprendimenti di base.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attuare azioni mirate al contrasto dell'insuccesso scolastico attraverso la co-progettazione con gli enti locali e il coinvolgimento delle famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica) sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali alla media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi sia alla Scuola Primaria sia alla scuola Secondaria di I Grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare in modo sistematico l'analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle verifiche comuni per progettare interventi didattici mirati in Italiano e Matematica, finalizzati all'allineamento dei risultati alla media nazionale e alla riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il monitoraggio degli apprendimenti e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento per ridurre le carenze in Italiano e Matematica e prevenire situazioni di insuccesso.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare le risorse per realizzare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Rafforzare il benessere psicofisico e sociale degli alunni e degli studenti, promuovendo un clima educativo inclusivo, accogliente e partecipativo, con particolare attenzione alle fasi di transizione tra ordini di scuola e ai bisogni educativi emergenti.

TRAGUARDO

Migliorare la percezione del benessere scolastico e del clima relazionale all'interno delle classi. Favorire una maggiore inclusione e partecipazione di tutti gli alunni e studenti alla vita scolastica. Ridurre le situazioni di disagio emotivo e relazionale che possono incidere sulla motivazione e sugli esiti di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il benessere psicofisico e sociale degli alunni e degli studenti attraverso ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e partecipativi e l'adozione di metodologie didattiche attive e cooperative.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le strategie di osservazione, ascolto e personalizzazione per rispondere ai bisogni educativi, emotivi e relazionali degli alunni e degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica, promuovendo relazioni positive e competenze di cittadinanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei risultati scolastici, degli esiti delle prove standardizzate e del contesto socio-educativo in cui opera l'Istituto. I punteggi delle prove INVALSI in Italiano e Matematica evidenziano la necessità di un intervento mirato sul rafforzamento delle competenze di base e sul miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento. In tale prospettiva, l'utilizzo di ambienti innovativi di apprendimento e di metodologie didattiche attive rappresenta una leva strategica per contrastare fenomeni di dispersione scolastica, anche implicita, e per promuovere



apprendimenti più significativi e duraturi. Parallelamente, il contesto post-sisma in cui opera la scuola rende prioritario il rafforzamento del benessere psicofisico e sociale degli alunni e degli studenti. La promozione di un clima educativo inclusivo, accogliente e partecipativo e l'attenzione ai bisogni educativi ed emotivi emergenti costituiscono condizioni essenziali per sostenere la motivazione allo studio, favorire la partecipazione attiva e migliorare gli esiti formativi complessivi.